

Codice A1602B

D.D. 2 aprile 2025, n. 241

**Programma di "Rinnovo delle flotte delle imprese piemontesi", per le annualità 2025-2026 di cui alle d.g.r. n. 9-810/2025/XII del 24 febbraio 2025 e n. 1-937/2025/XII del 25 marzo 2025, per una dotazione complessiva di euro 14.584.800,00 (CUP J68C24000500001). Approvazione schema di convenzione di collaborazione istituzionale ex art. 15, L. 241/1990 tra Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte. Approvazione Bando ...**



**ATTO DD 241/A1602B/2025**

**DEL 02/04/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**A1602B - Emissioni e rischi ambientali**

**OGGETTO:** Programma di "Rinnovo delle flotte delle imprese piemontesi", per le annualità 2025-2026 di cui alle d.g.r. n. 9-810/2025/XII del 24 febbraio 2025 e n. 1-937/2025/XII del 25 marzo 2025, per una dotazione complessiva di euro 14.584.800,00 (CUP J68C24000500001). Approvazione schema di convenzione di collaborazione istituzionale ex art. 15, L. 241/1990 tra Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte. Approvazione Bando e relativa modulistica. Accertamento sul capitolo di entrata n. 22173 e contestuale impegno e prenotazioni della spesa di complessivi euro 10.209.360,00 su capitoli vari annualità 2025 e 2026 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

Preso atto che la Giunta regionale:

con d.g.r. n. 9-810/2025/XII del 24 febbraio 2025, ha disposto:

- di approvare, in attuazione del Piano regionale della qualità dell'aria (DCR n. 18-28783 del 10 dicembre 2024), la Misura, per gli anni 2025-2026, di sostegno all'acquisto di mezzi commerciali sostenibili per le micro, piccole e medie imprese (MPMI), denominata "*Incentivare il rinnovo delle flotte delle imprese piemontesi*", con dotazione finanziaria complessiva pari a euro 4.375.440,00, di cui alle quietanze n. 47.571 del 20 dicembre 2024 e n. 47.570 del 20 dicembre 2024, iscritta a bilancio con DGR n. 14-696 del 30 dicembre 2024 e successivamente accertata in entrata e prenotata in spesa con determinazione dirigenziale n. 1121/A1602B/2024 del 31 dicembre 2024;
- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore A1602B Emissioni e rischi ambientali l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione medesima, nonché per l'individuazione del soggetto attuatore della misura;

con d.g.r. n. 1-937/2025/XII del 25 marzo 2025, ha disposto:

- l'incremento della dotazione finanziaria della Misura di cui sopra, destinando ulteriori euro 10.209.360,00 per le annualità 2025-2026, per una dotazione complessiva di euro 14.584.800,00,
- che il provvedimento, per l'importo complessivo pari ad euro 14.584.800,00, trova copertura come

di seguito riportato:

euro 4.375.440,00, prenotati per euro 203.400,00 sul capitolo n. 144940, per euro 4.072.040,00 sul capitolo n. 217185, per euro 100.000,00 sul capitolo n. 114286 con DD n. 1121/A1602B/2024 del 31 dicembre 2024,

euro 10.209.360,00, sui capitoli n. 144940 e n. 217185, Missione 09 e Programma 08, e n. 114286, Missione 01 e Programma 11, del bilancio regionale di previsione finanziario 2025-2027,

- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Emissioni e rischi ambientali" l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione medesima.

Dato atto che la Misura approvata (CUP n. J68C24000500001) consta di quattro linee di finanziamento, così dettagliate:

"Linea di finanziamento 1 - Acquisto veicoli M2, N1, N2, N3 con rottamazione", per complessivi euro 5.500.000,00, di cui 2.000.000,00 sull'annualità 2025 ed euro 3.500.000,00 sull'annualità 2026, da gestire tramite bando per l'erogazione di un contributo a fondo perduto per gli investimenti proposti dalle aziende (micro, piccole e medie imprese – MPMI), riguardanti l'acquisto di un veicolo di categoria M2, N1, N2, N3 a basso impatto ambientale;

"Linea di finanziamento 2 - Noleggio veicoli M2, N1, N2, N3 con rottamazione", per complessivi euro 8.000.000,00, di cui euro 4.500.000,00 sull'annualità 2025 ed euro 3.500.000,00 sull'annualità 2026, da gestire tramite bando per l'erogazione di un contributo a fondo perduto per le spese di noleggio a lungo termine o leasing finanziario, sostenute dalle MPMI;

"Linea di finanziamento 3 - Conversione di veicoli M2, N1, N2, N3", per complessivi euro 460.000,00, di cui euro 180.000,00 sull'annualità 2025 ed euro 280.000,00 sull'annualità 2026, da gestire tramite bando per l'erogazione di un contributo a fondo perduto per le spese sostenute dalle MPMI, per la conversione dei veicoli Diesel, di categoria M2, N1, N2, N3;

"Linea di finanziamento 4 – Comunicazione" per complessivi euro 200.000,00, di cui euro 100.000,00 sull'annualità 2025 ed euro 100.000,00 sull'annualità 2026, da gestire tramite l'affidamento di un incarico;

oltre i costi di gestione (max 3% del valore della Misura) delle linee di finanziamento dalla 1 alla 3, per complessivi euro 424.800,00, di cui euro 203.400,00 sull'annualità 2025 ed euro 221.400,00 sull'annualità 2026.

Dato, inoltre, atto del fatto che il meccanismo di finanziamento dei fondi ministeriali prevede dei limiti molto stringenti all'ammissione delle spese rendicontabili, tra cui quelle destinate alla gestione dei bandi.

Ritenuto pertanto di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con le deliberazioni n. 9-810/2025/XII del 24 febbraio 2025 e n. 9-810/2025/XII del 25 febbraio 2025, il bando per il rinnovo delle flotte delle imprese piemontesi, tramite cui verranno gestite le linee di finanziamento 1, 2 e 3 del progetto; il bando è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

Richiamato che l'articolo 15 della legge n. 241/1990 prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Rilevato che, per l'attuazione del progetto, in considerazione dei limiti sopra evidenziati e degli interessi pubblici sottesi evidenziati, si rende necessario collaborare con altri soggetti pubblici per il perseguimento di obiettivi di interesse comune compresa la condivisione di parte degli oneri attuativi.

Considerato che i precedenti programmi di finanziamento per la concessione di contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile nel settore delle MPMI (avviati a partire dalla d.g.r. n. 42-7743 del 19 ottobre 2018), hanno previsto una collaborazione, ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990, con Unioncamere Piemonte per l'attuazione del Programma medesimo e che tale collaborazione è risultata proficua ed efficace.

Richiamato, a tal proposito, che la legge 29 dicembre 1993, n. 580, recante "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", all'articolo 2, comma 2, prevede tra le funzioni delle Camere di Commercio singolarmente o in forma associata, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, anche quella relativa a "competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali" (lettera d ter).

Preso atto che:

- l'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Piemonte (Unioncamere Piemonte) è l'associazione tra le Camere di Commercio del Piemonte, costituita ai sensi dell'articolo 6 della legge 580/1993 e compresa nell'elenco predisposto dall'ISTAT delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che opera esclusivamente sul territorio regionale e non persegue scopo di lucro, con missione di promuovere e realizzare iniziative per favorire lo sviluppo e la valorizzazione dell'economia e dei settori produttivi del territorio regionale, assicurando supporto e coordinamento alle attività istituzionali delle Camere di Commercio presenti sul territorio;
- per realizzare la propria missione, Unioncamere Piemonte opera su due fronti complementari, uno di servizio e supporto alle Camere di Commercio associate, e uno istituzionale e di rappresentanza del sistema camerale verso il mondo esterno e il territorio regionale in particolare;
- Unioncamere Piemonte collabora stabilmente con la Regione Piemonte in diverse aree di intervento mediante accordi, protocolli d'intesa, convenzioni, con una modalità sempre più integrata e comune sul territorio;
- Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte sono consapevoli dei limiti delle spese di gestione riconosciute dal Ministero e della conseguente necessità di colmare tali limiti attraverso la struttura organizzativa di Unioncamere.

Valutato che gli obiettivi del Programma regionale di "Rinnovo delle flotte delle imprese piemontesi", per le annualità 2025-2026, devono considerarsi di interesse comune della Regione Piemonte e di Unioncamere Piemonte e dato atto che, come da verifiche, permangono le condizioni che hanno finora caratterizzato la collaborazione con Unioncamere Piemonte, ossia:

- l'opportunità di promuovere forme di collaborazione con altri Enti con l'intento di individuare soluzioni e tematiche di prevalente interesse pubblico e di razionalizzare le risorse finanziarie;
- la strategicità dell'intervento e conseguentemente la cooperazione di partner istituzionali che condividono la finalità dell'azione regionale, nell'ottica del conseguimento di obiettivi e finalità pubbliche comuni e di ottimizzazione degli interventi che possano essere efficaci e tempestivi nel perseguire il sostegno del settore delle MPMI, cui è rivolto il programma di cui al presente provvedimento.

Ritenuto, pertanto, opportuno rinnovare la collaborazione, ai sensi dell'articolo 15 della legge

241/1990, con Unioncamere Piemonte per le motivazioni e finalità sopra richiamate, tramite la sottoscrizione della Collaborazione Istituzionale di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Valutato opportuno che l'istruttoria delle istanze di contributo, in considerazione dei contenuti del Piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Piemonte, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 11-739 del 31 Gennaio 2025, sia effettuata da un'apposita Commissione individuata da Unioncamere Piemonte, in cui un componente sarà un funzionario regionale appartenente al Settore Emissioni e Rischi Ambientali.

Valutato, inoltre, che la suddetta Commissione soddisfa la misura 7.1 del medesimo Piano che prevede *“7.1 Integrazione delle commissioni formate per l'aggiudicazione di lavori, servizi, forniture o per l'attribuzione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti privati. La misura di prevenzione della corruzione consiste nel garantire la partecipazione ai lavori della commissione di un soggetto non assegnato allo stesso settore cui appartengono gli altri commissari”*.

Dato atto che le risorse destinate quale compartecipazione alle spese per la gestione del Bando saranno trasferite ad Unioncamere Piemonte, secondo le modalità di cui al suddetto allegato 2, sino ad un importo massimo pari a 424.800,00 euro, la cui quantificazione è stata determinata sulla base delle precedenti esperienze e per le voci di spesa individuate nello stesso allegato 2.

Le risorse destinate alla concessione dei contributi alle imprese piemontesi saranno trasferite ad Unioncamere Piemonte nei termini stabiliti dal Bando, mentre quelle relative alla compartecipazione ai costi di gestione e attuazione del Bando saranno trasferite secondo le modalità definite nella convenzione di collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della l. 241/1990 tra Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte.

Dato atto che, con determinazione dirigenziale n. 1121/A1602B/2024 del 31/12/2024, si:

- prenotava la spesa complessiva di euro 4.375.440,00, nell'annualità 2025 nel seguente modo:
  - a- sul capitolo di fondi statali freschi, non ricorrenti n. 114286, PdC U.1.03.02.99.000 Acquisto di beni e servizi, per la comunicazione del progetto, Euro 100.000,00 (prenotazione n. 6624/2025), da destinarsi a beneficiari che saranno successivamente individuati;
  - b- sul capitolo di fondi statali freschi, non ricorrenti n. 144940, PdC U.1.04.01.02.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali, per il rinnovo di una collaborazione istituzionale con UnionCamere, per Euro 203.400,00 (prenotazione n. 6617/2025);
  - c- sul capitolo di fondi statali freschi, non ricorrenti n. 217185, U.2.03.01.02.000 Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali, per la copertura del bando previsto, a favore di UnionCamere, per Euro 4.072.040,00 (prenotazione n. 6618/2025);
- vincolavano le prenotazioni di spesa di cui sopra all'accertamento d'entrata di complessivi euro 4.375.440,00 sull'annualità 2024 sul capitolo statale di fondi freschi non ricorrenti n. 22173 (accertamento n. 4636/2025),
- dava atto che le prenotazioni di spesa di cui sopra sarebbero state poi rese definitive con un successivo provvedimento ad avvenuto perfezionamento degli impegni di spesa e individuazione del V livello del PdC per ciascun impegno;
- autorizzava l'incasso di euro 4.220.970,23 relativo alla quietanza n. 0047571 del 20/12/2024 e l'incasso di euro 154.469,77 relativo alla quietanza n. 0047570 del 20/12/2024, sull'accertamento d'entrata sopra citato.

Tutto ciò premesso occorre, sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027 per l'ulteriore spesa

complessiva di euro 10.209.360,00:

a- prenotare sul capitolo di fondi statali freschi, non ricorrenti n. 114286, PdC U.1.03.02.99.999 Acquisto di beni e servizi, per la comunicazione del progetto, Euro 100.000,00 sull'annualità 2026, da destinarsi a beneficiari che saranno successivamente individuati;

b- impegnare, sul capitolo di fondi statali freschi, non ricorrenti n. 144940, PdC U.1.04.01.02.999 Trasferimenti correnti ad altre Amministrazioni Locali, a favore di UnionCamere, con sede in Via Pomba 23, Torino, cf. 80091380016, (codice soggetto su Unica bilancio 351223) per una collaborazione istituzionale con UnionCamere, Euro 221.400,00 sull'annualità 2026, ed Euro 203.400,00 riducendo, la prenotazione n. 2025/6617 sullo stesso capitolo, e rideterminandola in Euro 0,00 e con vincolo all'accertamento d'entrata n. 4636/2025;

c- prenotare, sul capitolo di fondi statali freschi, non ricorrenti n. 217185, U.2.03.01.02.999 Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni Locali, per la copertura del Bando previsto, a favore di UnionCamere, per Euro 2.607.960,00 sull'annualità 2025 ed euro 7.280.000,00 sull'annualità 2026;

- vincolare gli impegni e le prenotazioni di spesa di cui sopra all'accertamento d'entrata di complessivi euro 10.209.360,00, di cui euro 2.607.960,00 sull'annualità 2025 ed euro 7.601.400,00 sull'annualità 2026, sul capitolo statale di fondi freschi non ricorrenti n. 22173, che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con sede in Via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma, c.f. 97047140583, cod. versante su Unica Bilancio n. 379434 PdC E.2.01.01.01.001, trasferirà a rendicontazione della spesa,

dando atto che l'accertamento di cui sopra non è stato assunto con precedenti atti;

- dare atto che le transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che:

- la suddetta spesa trova copertura nel budget di progetto;
- le suddette risorse statali sono soggette a rendicontazione;
- il presente provvedimento non risulta determini oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- gli impegni e le prenotazioni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria di cui al decreto legislativo 118/2011 e la spesa impegnata con il presente provvedimento è interamente esigibile negli esercizi finanziari 2025-2026;
- in relazione al Titolo IV delle entrate, provvedendo all'assunzione di un accertamento unico a valenza annuale per il capitolo d'entrata 22173 (statale), nel caso di specie, a fronte della riduzione di prenotazione di spesa dei fondi statali (n. 2025/6617) con contestuale impegni di spesa, non occorre procedere alla riduzione dell'accertamento collegato (accertamento n. 2024/4636 già incassato).

Accertato che:

- il programma del conseguente pagamento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi del comma 6 dell'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 e della lettera e) dell'articolo 28 del regolamento regionale n. 9/2021;
- la spesa è assunta nei limiti degli stanziamenti di bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027, annualità 2025 e 2026 e della conseguente attribuzione al centro di costo;
- la registrazione degli impegni di spesa e delle prenotazioni, al momento dell'adozione della presente determinazione dirigenziale, non determina il superamento dello stanziamento di cassa dei capitoli, tenuto conto della gestione dei residui.

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013, mediante

pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'articolo 26, c. 1 del decreto.

Attestato che, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo complessivo pari ad euro 10.209.360,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Preso atto della D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la direttiva Europea 2008/50/CE;
- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 18-28783 del 10 dicembre 2024, recante "Approvazione del Piano regionale di qualità dell'aria, ai sensi della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43 e del decreto-legge 12 settembre 2023, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 novembre 2023, n. 155.";
- la d.g.r. n. 45-8609 del 22 marzo 2019 "Accordo di Programma Bacino Padano. Contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile nel settore delle micro, piccole e medie imprese previa rottamazione dei veicoli commerciali. Incremento delle risorse, estensione del sostegno ai veicoli aziendali, di proprietà dell'impresa, di categoria M1, M2, N1, N2 e N3, parziale modifica dei criteri di attuazione del bando di cui alla D.G.R. 42-7743 del 19.10.2018";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- il regolamento regionale n. 9 del 16/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- il regolamento regionale n. 11 del 21/12/2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la d.g.r. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2. "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la d.g.r. n. 12-852 del 03 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027".

Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027";

- il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni, compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la Legge regionale 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la d.g.r. 18 maggio 2018, n. 1-6847 "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca D.G.R. n. 1-11491 del 3.06.2009";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

*determina*

in attuazione della deliberazione del Consiglio regionale n. 18-28783 del 10 dicembre 2024, recante "Approvazione del Piano regionale di qualità dell'aria, ai sensi della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43 e del decreto-legge 12 settembre 2023, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 novembre 2023, n. 155" e di quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazioni n. 9-810/2025/XII del 24 febbraio 2025 e n. 1-937/2025/XII del 25 marzo 2025:

- di approvare, il bando per il rinnovo delle flotte delle imprese piemontesi, tramite cui verranno gestite le linee di finanziamento 1, 2 e 3 di cui al Programma di finanziamento per il rinnovo delle flotte delle imprese piemontesi, CUP J68C24000500001, con dotazione finanziaria complessiva pari a euro 14.584.800,00, di cui euro 13.960.000,00 per l'assegnazione di contributi ed euro 424.800,00 quale compartecipazione ai costi di gestione e attuazione del programma, oltre a 200.000,00 per la comunicazione dello stesso; il bando è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- di avviare una nuova collaborazione istituzionale, ai sensi dell'articolo 15 della legge 214/1990, tra la Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte al fine di dare attuazione al Programma di finanziamento;

- di approvare lo schema di convenzione "Collaborazione istituzionale tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte per la concessione di contributi per il rinnovo delle flotte delle imprese piemontesi", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 2);

- di dare atto che l'istruttoria delle istanze di contributo è effettuata da un'apposita Commissione individuata da Unioncamere Piemonte, in cui un componente sarà un funzionario regionale appartenente al Settore Emissioni e Rischi Ambientali;

- sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027, per l'ulteriore spesa complessiva di euro 10.209.360,00, di:

a- prenotare sul capitolo di fondi statali freschi, non ricorrenti n. 114286, PdC U.1.03.02.99.999 Acquisto di beni e servizi, per la comunicazione del progetto, Euro 100.000,00 sull'annualità 2026, da destinarsi a beneficiari che saranno successivamente individuati;

b- impegnare, sul capitolo di fondi statali freschi, non ricorrenti n. 144940, PdC U.1.04.01.02.999 Trasferimenti correnti ad altre Amministrazioni Locali, a favore di UnionCamere, con sede in Via Pomba 23, Torino, cf. 80091380016, (codice soggetto su Unica bilancio 351223) per una collaborazione istituzionale con UnionCamere, Euro 221.400,00 sull'annualità 2026, ed Euro 203.400,00 riducendo, la prenotazione n. 2025/6617 sullo stesso capitolo, e rideterminandola in Euro 0,00 e con vincolo all'accertamento d'entrata n. 4636/2025;

c- prenotare, sul capitolo di fondi statali freschi, non ricorrenti n. 217185, U.2.03.01.02.999 Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni Locali, per la copertura del Bando previsto, a favore di UnionCamere, per Euro 2.607.960,00 sull'annualità 2025 ed euro 7.280.000,00 sull'annualità 2026;

- vincolare le prenotazioni di spesa di cui sopra all'accertamento d'entrata di complessivi euro 10.209.360,00, di cui euro 2.607.960,00 sull'annualità 2025 ed euro 7.601.400,00 sull'annualità 2026 sul capitolo statale di fondi freschi non ricorrenti n. 22173, che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con sede in Via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma, c.f. 97047140583, cod. versante su Unica Bilancio n. 379434 PdC E.2.01.01.01.001, trasferirà a rendicontazione della spesa

dando atto che l'accertamento di cui sopra non è stato assunto con precedenti atti;

- dare atto che le transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di rinviare a successivi provvedimenti, sulla base delle risultanze istruttorie, l'individuazione delle istanze non ammissibili a contributo, l'approvazione dell'elenco delle istanze ammissibili a finanziamento e l'approvazione della graduatoria delle istanze finanziabili;

- di stabilire che il Bando resti aperto fino all'esaurimento delle risorse destinate al Programma, e comunque non oltre il 30/04/2026;

- di stabilire che le istanze di contributo da parte delle imprese piemontesi potranno essere presentate a partire dalle ore 11:00 del 10/04/2025 fino alle ore 16:00 del 30/04/2026, salvo previo esaurimento delle risorse;

- di stabilire che le modalità e i termini di trasferimento a Unioncamere Piemonte delle risorse destinate alla concessione dei contributi alle imprese piemontesi sono definite nel Bando e nella convenzione di Collaborazione Istituzionale.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010 e nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'articolo 23, comma 1 lett. d) e dell'articolo 26, c. 1 del decreto legislativo 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1602B - Emissioni e rischi ambientali)  
Firmato digitalmente da Aldo Leonardi

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Bando\_25RV\_01.pdf



2. Convenzione\_istituzionale\_RP\_UCP\_bando\_flotte\_commerciali\_2025\_OMISSIS.pdf



Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento